

Sant'Orsola e il martirio delle undicimila vergini

scuola ferrarese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o190-00031/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o190-00031/>

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 31

Codice scheda: 3o190-00031

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00684074

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000001

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Sant'Orsola e il martirio delle undicimila vergini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27106

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Ospedale S. Anna (ex) - Palazzina Direzionale

Indirizzo: Via Napoleona, 60

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1550

Validità: post

A: 1599

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: inventario

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola ferrarese

Motivazione dell'attribuzione: inventario

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Parte: tela

Unità: cm

Altezza: 133

Larghezza: 159

MISURE [2 / 2]

Parte: cornice

Unità: cm

Larghezza: 14

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: quadro di forma rettangolare costituito da tela e cornice lignea a foglia d'oro

Indicazioni sul soggetto [1 / 5]: Figure umane

Indicazioni sul soggetto [2 / 5]: Personaggi religiosi

Indicazioni sul soggetto [3 / 5]: Simboli del martirio

Indicazioni sul soggetto [4 / 5]: Mari

Indicazioni sul soggetto [5 / 5]: Architetture

Notizie storico-critiche

e' del tutto evidente che l'ambito artistico, l'epoca di esecuzione e forse anche l'autore dell'opera siano i medesimi del dipinto "La strage degli innocenti", conservato nella medesima sala al piano nobile del palazzo direzionale dell'Ospedale Sant'Anna. Analogie stilistiche innanzitutto e regole compositive per organizzare la scena, sino al ricorso di medesimi elementi confermano la natura del dipinto, originato da un'opera letteraria del Duecento. Jacopo da Varazze, frate domenicano, racconta del martirio di una principessa bretone e delle fanciulle al suo seguito nel capitolo "Le undicimila vergini" dell'opera "Legenda Sanctorum" o "Legenda Aurea", scritta tra il 1255 e il 1266.

Orsola è una figura di santa celebrata soprattutto nel Medioevo grazie all'incrollabile fermezza nella fede spinta sino al martirio. La sua vicenda ha attraversato i secoli tra storia e leggenda, ispirando le composizioni di letterati, musicisti ed artisti del colore; tra questi ultimi, il fiammingo Memling (1434 - 1494), Carpaccio (1460 circa - 1525/1526), Tintoretto (1518 - 1594) e Caravaggio (1571 - 1610).

La storia racconta di una bella principessa, Orsola, figlia del re cristiano della Britannia. Onesta e sapiente, visse consacrando le proprie scelte di vita al Signore quando fu desiderata dal potente, e prepotente, re d'Inghilterra come sposa del proprio figlio.

I messaggeri mandati dal re ricevettero il rifiuto del padre di Orsola che, per quanto, non rifiutò la richiesta di matrimonio dopo esser stata in tal senso ispirata in una visione avuta in sogno, alla condizione di avere accanto dieci vergini che le garantissero compagnia e consolazione nel corso di un devoto pellegrinaggio, accanto ad altre mille vergini per sé e per

ciascuna delle altre. Quindi le navi da preparare per la folta schiera di fanciulle, tre anni di tempo per predisporre alla nuova vita e la conversione alla fede cristiana del promesso sposo, nella speranza che potesse poi addivenire a comprendere la sua vocazione e avesse quindi rinunciato al proposito di averla in sposa.

Accettate le condizioni, si dette corso ai preparativi, mentre da ogni parte della terra giunsero le vergini a raccolta. Sotto la guida di Orsola, l'immenso corteo si mise in viaggio varcando il mare al Canale della Manica con una flotta di undici navi. La flotta approdò in Gallia, e risalendo il corso del Reno giunse alla Svizzera; Orsola e il suo seguito continuarono il pellegrinaggio spingendosi sino a Roma, raccogliendo schiere di fedeli.

Cosicché di ritorno, giunte a Colonia a quel tempo assediata dagli Unni, le vergini furono assassinate dai barbari. Orsola fu prima risparmiata da Attila che, colpito dalla sua bellezza, la volle in sposa; poi, al rifiuto opposto al tiranno dallo stesso fu trafitta con una freccia.

Questa la leggendaria vicenda narrata dalle fonti, ma il martirio di Orsola e delle vergini ha un fondamento storico nella Colonia dell'VIII secolo, quando furono rinvenute nei dintorni di una chiesa dedicata ad alcune vergini le reliquie di fanciulle. Tra i nomi riportati quello dell'undicenne Orsola, in latino undecimilia, dato trascritto con il numero romano XI accompagnato da un piccolo segno così da determinare col numero trasformato la nascita della leggenda delle undicimila vergini (Wilhelm Levinson, Das Werden der Ursula-Legende, Köln 1928).

Nel dipinto l'artista mette in scena la tragedia dell'uccisione delle vergini che, sappiamo, avviene all'arrivo a Colonia, cui non pare corrispondere la scenografica ambientazione piuttosto riconducibile a un ampio scenario marino. Vi si leggono gli elementi inconfondibili: la linea di costa che si innalza con primi rilievi perdendosi all'orizzonte, avamposti fortificati, torrioni e muraglie su cui si frangono le onde a ridosso del porto, centrale, nel quale sono giunte le imbarcazioni tra le quali un poderoso galeone. Il primo piano della linea di battaglia è tutto un tripudio infernale di lotta impari tra i soldati e le vergini, tra il rotear di sciabole e lo scomposto tentativo di sfuggire al massacro. Si ode in quello sconquasso il sinistro frastuono dell'aggressione, tra le urla bestiali degli aguzzini e le grida delle donne straziate.

L'atmosfera è cupa, il cielo movimentato con nubi che si sovrappongono minacciose, mentre dal centro illuminato da una luce celestiale si allarga quasi con frenesia una moltitudine di angeli pronti ad offrire la palma del martirio alle giovani vergini, forse l'elemento compositivo che più rimanda a La strage degli innocenti

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2003-2008

Descrizione intervento

dipinto: pulitura, tensionamento e stesura di un protettivo finale;

cornice: pulitura e stesura di un protettivo finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli, Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Lariana

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999, art. 6, comma 1

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00031_IMG-0000301392

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00031-0000301392

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\user\Desktop\Immagini

Nome del file originale: 3o190-00031 (1).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00031_IMG-0000301393

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00031-0000301393

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\user\Desktop\Immagini

Nome del file originale: 3o190-00031 (2).JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Comocuore, Como

Anno di edizione: 2005

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Santucci F.

Titolo libro o rivista: Virgo virago/ Donne fra mito e storia, letteratura e arte, dall'antichità a Beatrice Cenci

Luogo di edizione: Edizioni Akkuaria, Catania

Anno di edizione: 2008

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Simioli, Adele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando